

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE)
2020/878 Data di pubblicazione: 19/12/2025 Versione: 1.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome : DECA
UFI : 46Y8-23PQ-AFNP-RKJ5
Codice del prodotto : 1132/1.000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Prodotti per la saldatura, prodotti fondenti per saldare

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VM Building Solutions
Industriestrasse 25
3178 Börsingen Suisse
T (+41) 031 747 58 68
info.ch@vmbuildingsolutions.com, www.vmbuildingsolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zurigo	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Met. Corr. 1	H290
Skin Corr. 1C	H314
Eye Dam. 1	H318
STOT SE 3	H335
STOT RE 2	H373

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può essere corrosivo per i metalli. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni agli organi (polmoni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS05

GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Acido cloridrico; Tricloruro di indio

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (CLP)

: P260 - Non respirare i vapori.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P301+P330+P331+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P303+P361+P353+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Nessuno noto.

Per quanto ci risulta, non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	Acido cloridrico (7647-01-0), Tricloruro di indio (10025-82-8)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	Acido cloridrico (7647-01-0), Tricloruro di indio (10025-82-8)

Per quanto ci risulta, la miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Componente	
Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	Acido cloridrico (7647-01-0), Tricloruro di indio (10025-82-8)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acido cloridrico sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT, CH); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 7647-01-0 Numero CE: 231-595-7 Numero indice EU: 017-002-01-X no. REACH: 01-2119484862-27	≥ 10 - < 25	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
Tricloruro di indio	Numero CAS: 10025-82-8 Numero CE: 233-043-0	≥ 5 - < 10	Skin Corr. 1C, H314 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (%)
Acido cloridrico	Numero CAS: 7647-01-0 Numero CE: 231-595-7 Numero indice EU: 017-002-01-X no. REACH: 01-2119484862-27	($10 \leq C < 25$) Eye Irrit. 2; H319 ($10 \leq C < 25$) Skin Irrit. 2; H315 ($10 \leq C \leq 100$) STOT SE 3; H335 ($25 \leq C \leq 100$) Skin Corr. 1B; H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso generale	: In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico.
Primo soccorso in caso di inalazione	: Portare la vittima all'aria fresca. Mettere la vittima a riposo. Consultare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un oftalmologo.
Primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Se si verifica il vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Irritazione delle vie respiratorie. Tosse. Difficoltà respiratorie. Rinorragie. Rischio di edema polmonare.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Provoca gravi ustioni cutanee. Arrossamento. Dolore. Edema.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Provoca gravi lesioni oculari. Lacrimazione. Arrossamento degli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Ustioni della bocca, esofago, tratto digerente. Può provocare perforazioni dell'esofago e del tubo digerente. Può causare irritazione del tratto gastrointestinale. Dolori addominali. Nausea. Vomito. Diarrea.
Sintomi cronici	: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni agli organi (polmoni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Diossido di carbonio (CO ₂). Polvere chimica secca. Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua concentrato in quanto potrebbe disperdere e propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reattività in caso di incendio	: Attacca numerosi metalli con sviluppo di gas altamente infiammabile (idrogeno), che causa pericoli di incendio o esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Indio. Derivati clorurati. Sviluppo possibile di fumi tossici. Tuttavia, esiste un rischio di accensione dei vapori in caso di aumento significativo della temperatura e/o di riduzione della concentrazione di alogeni nell'aria. Infatti, la presenza di una piccola quantità di una sostanza alogenata in una miscela con sostanze infiammabili provoca un aumento o addirittura la scomparsa del punto di infiammabilità.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Evacuare la zona. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Protezione completa del corpo. Respiratore autonomo isolante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Allontanare il personale non necessario. Assicurare una adeguata ventilazione.
Per chi non interviene direttamente	
Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare ogni contatto diretto con il prodotto. Non respirare i vapori.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Arginare e contenere lo sversamento.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente come : sabbia, terra, vermiculite, pietra calcarea macinata o bicarbonato di sodio.

Metodi di pulizia : Usare un agente neutralizzante. Lavare la zona inquinata con molta acqua. Recuperare l'acqua di lavaggio per lo smaltimento.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Eliminare il materiale impregnato in conformità alle normative in vigore.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare ogni contatto diretto con il prodotto. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare i vapori. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Assicurare una ventilazione adeguata.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente chiuso ermeticamente.

Materiali incompatibili : Acidi forti. Agenti ossidanti. Metalli.

Temperatura di stoccaggio : 5 – 40 °C

Calore e sorgenti di ignizione : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Proibizioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non conservare con: Basi. Agenti ossidanti.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare nell'imballaggio di origine.

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 6.1 - Materiali tossici

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Acido cloridrico (7647-01-0)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Hydrogen chloride
IOEL TWA	8 mg/m³
	5 ppm
IOEL STEL	15 mg/m³
	10 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acido cloridrico
OEL TWA	8 mg/m³
	5 ppm
OEL STEL	15 mg/m³
	10 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 135
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acide chlorhydrique / Chlorwasserstoff [Salzsäure]
MAK (OEL TWA)	3 mg/m³
	2 ppm
KZGW (OEL STEL)	6 mg/m³
	4 ppm
Tossicità critica	VRS / OAW
Notazione	SS _c / SS _c
Osservazione	NIOSH, DFG, OSHA
Riferimento normativo	www.suva.ch, 01.01.2024

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. ISO 16321-1

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti protettivi. Usare indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche. Stivali anti-acidi

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente). guanti di gomma nitrile. Neoprene. I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche del regolamento 2016/425 e del relativo standard ISO 374-1. Tempo di penetrazione : consultare i consigli del produttore

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione	Gomma nitrilica	6 (> 480 minuti)	> 0.5		ISO 374-1
Guanti di protezione	Gomma neoprene (HNBR)	6 (> 480 minuti)	> 0.5		ISO 374-1

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare di disperdere il prodotto tal quale nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallastro.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 100 °C (acqua)
Inflammabilità	: Ininflammabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 50 hPa (Acido cloridrico)
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: 1,18 – 1,21 g/cm ³
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Per quanto ci risulta, nelle normali condizioni d'uso il prodotto puro non presenta rischi particolari.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può essere corrosivo per i metalli. Il contatto con metalli produce gas idrogeno che può formare miscele esplosive in presenza di aria. Reagisce violentemente con : alcali. Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna a nostra conoscenza.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agenti ossidanti. Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tricloruro di indio (10025-82-8)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 423)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.2. Persistenza e degradabilità

DECA

Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente

Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII

Acido cloridrico (7647-01-0), Tricloruro di indio (10025-82-8)

Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII

Acido cloridrico (7647-01-0), Tricloruro di indio (10025-82-8)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli per lo smaltimento del
Prodotto/Imballaggio
Ulteriori indicazioni

- : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
- : Svuotare completamente il recipiente. Deve essere riciclato al massimo o portato in una discarica riconosciuta, nel rispetto delle disposizioni regolamentari locali.
- : L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di normative europee, nazionali o locali relative allo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1789	UN 1789	UN 1789	UN 1789	UN 1789
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ACIDO CLORIDRICO (MISCELA)	HYDROCHLORIC ACID (IN MIXTURE)	Hydrochloric acid (IN MIXTURE)	ACIDO CLORIDRICO (MISCELA)	ACIDO CLORIDRICO (MISCELA)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
8	8	8	8	8
				

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No N° EmS (Fuoco): F-A N° EmS (Sversamento): S-B	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : C1
Disposizioni speciali (ADR) : 520
Quantità limitate (ADR) : 5I
ADR eccezioni quantitative : E1
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1
Codice cisterna (ADR) : L4BN
Disposizioni speciali cisterna (ADR) : TU42
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 80
Pannello arancione :



ADR codice di restrizione in galleria : E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 223
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01
IBC Istruzioni di imballaggio (IMDG) : IBC03
Istruzioni di trasporto in cisterne (IMDG) : T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP1
Categoria di stivaggio (IMDG) : C
Separazione (IMDG) : SGG1, SG36, SG49

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y841
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 852
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 856
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 60L
Disposizioni speciali (IATA) : A3, A803

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Codice ERG (IATA) : 8L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : C1
Disposizioni speciali (ADN) : 520
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto consentito (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EP
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : C1
Disposizioni speciali (RID) : 520
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : L4BN
Disposizioni speciali per le cisterne RID : TU42
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12
Colli express (RID) : CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 80

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanza(e) soggetta(e) al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

Nome	Designazione NC	Numero CAS	Codice CN	Categoria, Sottocategoria	Soglia	Allegato
Hydrochloric acid	Hydrogen chloride	7647-01-0	2806 10 00	Categoria 3		Allegato I

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
OEL	Limite di Esposizione Professionale

Fonti dei dati : SDS fornitori. ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche).

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

DECA

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Met. Corr. 1	H290	Giudizio di esperti
Skin Corr. 1C	H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.